

APPROVATO IL PIANO COMUNALE

Rifiuti, il Comune punta sei milioni sulla differenziata

Per la gestione del servizio di raccolta sarà stipulato un contratto con Akrea

Aurelia Parente

"Questa è una giornata importante e decisiva per una nuova vivibilità della città".

Così il sindaco Pugliese ha definito l'approvazione del Piano comunale dei rifiuti 2017/2022, redatto da Crotonese sviluppo, per il quale tutti i consiglieri comunali hanno votato a favore, ad eccezione del consigliere di minoranza di "Crotone bene comune" Giovanni Procopio, il quale ha deciso di votare contro solo a causa del ritardo con il quale il punto è stato presentato in Consiglio comunale.

"I dubbi sollevati dall'opposizione in merito al ritardo - ha commentato il sindaco - sono legittimi. Siamo arrivati con l'acqua alla gola, ma la tempistica non l'abbiamo dettata noi, bensì la Regione, che ha pubblicato il bando il 4 gennaio. Quindi in meno di due mesi e mezzo abbiamo dovuto predisporre il Piano dalla A alla Z e presentarlo in Consiglio oggi, dopo i passaggi istituzionali nelle Commissioni. È il primo punto di questa amministrazione di

così alta importanza, per questo ci tengo a ringraziare tutti i consiglieri per aver votato favorevolmente". Nonostante tutto "oggi Crotonese si dota per la prima volta di un Piano comunale dei rifiuti e questo è davvero un passo in avanti rispetto alla programmazione e alla progettazione. Questo ha continuato il sindaco - è il nuovo corso. È quello che ci eravamo prefissati e si sta correndo a progettare per la realizzazione di cose importanti per la città".

Gli obiettivi che l'amministrazione comunale di Crotonese si pone con il Piano comunale di gestione dei rifiuti sono: l'avvio della raccolta differenziata cosiddetta "porta a porta"; raggiungere gli obiettivi minimi di raccolta di raccolta differenziata del 65% entro il 2020, anche se "noi contiamo di arrivarci prima" ha detto Pugliese; la prevenzione della produzione di rifiuti; la riduzione del rifiuto urbano residuo; implementazione di sistemi e di modelli di raccolta, anche di rifiuti urbani pericolosi; il miglioramento progressivo della qualità dei

La sala consiliare nel corso della riunione di lunedì 27 marzo. A sinistra Giuseppe Pucci che sostituisce l'ormai ex consigliere comunale Alfonso Esposito



Dal bando pubblico l'ente conta di incassare oltre 2 milioni

materiali raccolti in forma differenziata, per ottenere la massima valorizzazione economica con la cessione dei materiali a Conai, che parteciperà al 50% all'acquisto di attrezzature e mezzi e alla campagna di comunicazione per educare la cittadinanza al nuovo sistema di raccolta differenziata, consentendo un risparmio di oltre 3 milioni e 800 euro in cinque anni; assicurare le maggiori garanzie di tutela ambientale. Il Piano comunale prevede un investimento totale di

circa 6 milioni di euro così ripartiti: 3 milioni e 375 mila euro per 80 unità lavorative impiegate per la raccolta differenziata; 563 mila euro per 10 amministrativi; 955 mila euro per 23 addetti allo spazzamento dei rifiuti solidi urbani; 173 mila euro per 4 addetti al servizio di officina; 117 mila euro per i nuovi cassonetti stradali. Prima di avviare tutto, però, bisogna partecipare al bando di gara - la cui scadenza è fissata al 4 aprile prossimo - indetto dalla Regione ad evidenza pubblica per l'ac-

quisto di automezzi, attrezzature e materiale di consumo da consegnare ad Akrea Spa, la società in house del Comune con la quale stipulerà il contratto di servizi per la gestione del nuovo servizio di raccolta differenziata. Il bando permetterà al Comune di Crotonese di accedere a 2.195.405 euro, dei quali 2.020.785 destinati al servizio di raccolta differenziata, mentre i restanti 174 mila e 620 euro saranno destinati all'acquisto delle attrezzature.

© RIPRODUZIONE RISERVATA